

Rosanna Lambertucci

Ha intervistato

Il Prof. ANTONIO REBUZZI

Cardiologo, Policlinico Agostino Gemelli, Roma

Prof. Rebuzzi, un dato davvero allarmante: in Italia negli ultimi mesi si è registrato il più alto abuso di **cocaina con il 3,2% tra i giovani tra i 15 e i 34 anni.**

Ma come viene assunta la cocaina?

La cocaina può essere inalata, iniettata o fumata (da sola o mescolata ad altre sostanze). L'assunzione mediante masticazione della foglie è limitata esclusivamente ad alcune popolazioni sud americane. Se inalata, normalmente con dei cannelli o con banconote arrotolate, la sostanza attiva passa attraverso le mucose nasali nel sangue. L'iniezione è la via più diretta e produce effetti istantanei e più marcati. L'inalazione resta oggi la forma più diffusa. Comunque non esiste una modalità sicura o priva di rischi di utilizzarla.

Un giovane di 20 anni che fa uso di cocaina con un cuore sano, corre lo stesso rischio di un uomo di 50 con problemi cardiaci?

Il giovane di 20 anni un cuore sano paradossalmente corre più rischi di uno di 50 con un cuore acciaccato. Naturalmente la cocaina crea una notevole quantità di complicanze mediche. Le più frequenti sono la complicanze cardiovascolari, come irregolarità nella frequenza del cuore, malattie cardiache, i problemi respiratori che provocano dolore al petto, gli effetti neurologici che causano ictus, convulsioni ed emicranie, le complicanze gastrointestinali che provocano dolori addominali e nausea.

A livello cardiaco provoca un VASOSPASMO: le coronarie, che sono le arterie che portano il sangue al cuore, si chiudono, quindi viene causato uno spasmo che a seconda della sua entità e lunghezza può provocare un angina (se il sangue si riduce) o un infarto del miocardio (quando l'arteria si chiude completamente).

In una persona che già ha dei problemi al cuore le arterie si sono create dei circoli sanguigni naturali (by pass naturali). Diciamo che sono più abituate a queste otturazioni delle coronarie e si creano una strada alternativa per il passaggio del sangue, mentre nei giovani sani queste strade alternative non ci sono, allora spesso può accadere che magari tirare di coca una sola volta può essere addirittura fatale causando dei danni irreversibili, causando appunto un infarto del miocardio, perché la cocaina aumenta la quantità di sostanze vaso costrittive a livello non solo nervose centrale ma anche periferico.

Gli effetti dannosi che la cocaina provoca dipendono anche da come è "tagliata"?

La cocaina che si trova in giro non è mai pura: solitamente viene "tagliata" (cioè mischiata) con altre sostanze a volte innocue, come fruttosio, purganti, mannite, a volte pericolose, come anfetamina, atropina, sostanze di per sé eccitanti e quindi a loro volta dannose per il cuore. Sniffare coca per una volta può portare ad un infarto del miocardio, ad un arresto cardiaco e anche ictus cerebrale.

Il cuore è un motore perfetto. Oltre 2 miliardi e mezzo di battiti, da prima della nascita e poi per tutta la vita; incessantemente, senza perdere un colpo! Quindi diciamo ai giovani che ci seguono di tenere cura.....

Oggi sono notevolmente aumentate le persone con infarto al di sotto dei 40 anni spesso addirittura sotto i 30 anni. Purtroppo sono molti gli studi e le ricerche che confermano che chi fa uso di cocaina aumenta notevolmente il rischio di avere un infarto cardiaco. Quindi ogni consumatore è a rischio, che sia la prima volta, un consumatore occasionale, oppure da lungo tempo.